



UNIVERSITÀ
DI TRENTO

REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

INDICE

| | |
|--|-----------|
| <u>Art. 1 – Regolamento interno del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences</u> | <u>3</u> |
| <u>Art. 2 – Istituzione del Corso</u> | <u>3</u> |
| <u>Art. 3 – Obiettivi specifici</u> | <u>3</u> |
| <u>Art. 4 – Aree di afferenza</u> | <u>4</u> |
| <u>Art. 5 – Caratteristiche generali</u> | <u>4</u> |
| <u>Art. 6 – Lingua</u> | <u>4</u> |
| <u>Art. 7 – Organi del Corso di Dottorato</u> | <u>4</u> |
| <u>Art. 8 – Collegio Docenti</u> | <u>5</u> |
| <u>Art. 9 – Coordinatore/Coordinatrice</u> | <u>7</u> |
| <u>Art. 10 – Comitato Esecutivo</u> | <u>8</u> |
| <u>Art. 11 – Supervisore e Co-supervisore</u> | <u>8</u> |
| <u>Art. 12 – Oversight Committee</u> | <u>9</u> |
| <u>Art. 13 – Mentore</u> | <u>10</u> |
| <u>Art. 14 – Comitato di Valutazione</u> | <u>10</u> |
| <u>Art. 15 – Manifesto degli Studi</u> | <u>10</u> |
| <u>Art. 16 – Attività di formazione</u> | <u>11</u> |
| <u>Art. 17 – Modalità di selezione</u> | <u>11</u> |
| <u>Art. 18 – Sospensioni e assenze</u> | <u>12</u> |
| <u>Art. 19 – Modalità di valutazione per l'ammissione all'anno di corso successivo</u> | <u>12</u> |
| <u>Art. 20 – Conseguimento del titolo</u> | <u>12</u> |
| <u>Art. 21 – Dottorandi/e: diritti e doveri</u> | <u>12</u> |
| <u>Art. 22 – Supervisor e co-supervisor: diritti e doveri</u> | <u>13</u> |
| <u>Art. 23. – Diritti brevettuali</u> | <u>14</u> |
| <u>Art. 24 – Dotazione personale</u> | <u>14</u> |
| <u>Art. 25 – Attività sussidiaria ed integrativa</u> | <u>14</u> |
| <u>Art. 26 – Ritardi</u> | <u>15</u> |
| <u>Art. 27 – Modifiche al Regolamento interno</u> | <u>15</u> |
| <u>Art. 28 – Norme finali e di rinvio</u> | <u>15</u> |



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 1 – Regolamento interno del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences

1. Il Consiglio del CIMeC adotta il Regolamento interno al fine di regolare l'attività del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences, di seguito per brevità denominato "Regolamento di Dottorato", indicandone gli obiettivi specifici, l'organizzazione interna e le regole di condotta per i/le dottorandi/e che lo frequentano.
2. Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Regolamento di Dottorato si fa integrale rinvio al Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca emanato con D.R. 250 del 11.03.2022 e successive modifiche, nonché alla normativa vigente.

Art. 2 – Istituzione del Corso

È istituito il Corso di Dottorato di Ricerca in Cognitive and Brain Sciences, proposto dal CIMeC – Centro Interdipartimentale Mente/Cervello.

Art. 3 – Obiettivi specifici

Ad integrazione degli obiettivi generali di ogni Corso di Dottorato come indicati all'art. 3 del Regolamento di Dottorato, il Corso si pone come obiettivi specifici la formazione di figure dotate di alta professionalità ed autonomia, in grado di assumere responsabilità dirette nelle attività di:

- **Ricerca di base** circa i processi cognitivi e le rispettive basi neurali nell'essere umano e nelle altre specie animali, e sviluppo di modelli computazionali utilizzabili per lo studio dei processi neurali e cognitivi.
- **Ricerca applicata** in merito agli aspetti traslazionali della ricerca neuro-cognitiva, valutazione e riabilitazione delle funzioni cognitive anche attraverso tecniche avanzate di neuroimaging e neurostimolazione, alle implicazioni etiche delle ricerche neuroscientifiche, al benessere umano e animale, alla realizzazione e validazione di sistemi esperti e di supporto delle decisioni umane, alla progettazione di applicazioni software per la valutazione dei processi cognitivi e la loro riabilitazione.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 4 – Aree di afferenza

Le macroaree di riferimento sono le Macroaree 11/E – Psicologia, 06/D – Clinica chirurgica specialistica, 02/D – Fisica applicata, 05/D – Fisiologia, 9/H – Ingegneria informatica.

Art. 5 – Caratteristiche generali

1. Il Corso di dottorato ha durata quadriennale. Ogni anno vengono emanati uno o più bandi in lingua italiana e inglese per la selezione pubblica dei/le candidati/e, dove sono specificati il numero dei posti e delle borse previsti.
2. Al corso di dottorato sono ammessi i/le candidati/e maggiormente qualificati/e indipendentemente dal loro sesso, età, nazionalità, religione, etnia e classe sociale.

Art. 6 – Lingua

1. La lingua ufficiale del Corso è l'inglese.
2. Ai/le dottorandi/e non madrelingua inglese è richiesto di fornire entro il terzo anno idonea certificazione del loro livello d'inglese che non deve essere inferiore al livello B2 in tutte le abilità. L'assenza di idonea certificazione impedirà il passaggio al quarto anno, sino ad ottenimento della stessa.
3. Il bando di ammissione viene pubblicato sul sito dell'Università in italiano e in inglese. In caso di difformità interpretativa delle norme ivi contenute, fa fede la versione italiana, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale.
4. Le prove di ammissione si svolgono in lingua inglese.
5. La tesi di dottorato deve essere redatta in inglese e corredata da una sintesi in lingua inglese. Al corso di dottorato sono ammessi i/le candidati/e maggiormente qualificati/e indipendentemente dal loro sesso, età, nazionalità, religione, etnia e classe sociale.

Art. 7 – Organi del Corso di Dottorato

1. La lingua ufficiale del Corso è l'inglese.
 - a. Il Collegio Docenti
 - b. Il/La Coordinatore/Coordinatrice
 - c. Il Comitato Esecutivo



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 8 – Collegio Docenti

1. Sono membri del Collegio Docenti del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences:
 - a. Ricercatori/trici di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010 e professori/esse di II fascia, con il possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla II fascia;
 - b. Professori/esse di I fascia, con il possesso di almeno due valori soglia ASN relativi alla I fascia
 - c. rappresentanti di soggetti pubblici e privati finanziatori di borse di dottorato con un'elevata qualificazione scientifica;
 - d. esperti/e italiani/e e stranieri/e.
2. I membri del Collegio Docenti previsti ai punti c) e d) non possono superare 1/3 del totale dei componenti del Collegio Docenti stesso, arrotondato per difetto.
3. Su invito del/la Coordinatore/trice, possono inoltre assistere, senza diritto di voto, alle sedute del Collegio Docenti o alla discussione di punti specifici, persone di cui si ritenga utile il contributo in ragione della loro competenza scientifica, didattica, tecnica o finanziaria nell'attività del Corso, in particolare:
 - a. La segreteria del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences e il/la responsabile dell'amministrazione del CIMeC, anche con compiti di verbalizzazione.
 - b. Due rappresentanti dei/le dottorandi/e iscritti/e al Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences, limitatamente alle questioni sull'andamento del dottorato e percorsi formativi.
 - c. Esperti/e e docenti italiani/e o stranieri/e coinvolti/e nella formazione dei/le dottorandi/e del Corso.
4. La domanda di adesione al Collegio Docenti da parte di nuovi membri di cui al precedente comma 1 dovrà essere trasmessa al/la Coordinatore/trice, corredata da curriculum vitae con pubblicazioni, da una dichiarazione di non appartenenza/appartenenza a Collegi di Dottorati in altri Atenei e, nel caso in cui appartengano ad altro ateneo/Collegio, anche dal nulla osta rilasciato dall'ateneo di appartenenza, e da una dichiarazione da parte del/la richiedente di avere il numero di pubblicazioni necessario per poter aderire al Collegio, secondo le Linee Guida Per L'Accreditamento dei Corsi di Dottorato n. 301 del 22 marzo 2022.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

5. Il Collegio Docenti viene convocato dal/la Coordinatore/trice, ovvero su richiesta di almeno 1/3 dei membri che lo compongono.
6. La convocazione è inviata almeno tre giorni prima della seduta mediante comunicazione all'indirizzo email istituzionale ovvero con i metodi ritenuti più idonei per assicurarne la ricezione. L'ordine del giorno è inviato con la convocazione.
7. Il Collegio Docenti si riunisce in presenza almeno due volte all'anno ed è prevista la riunione con collegamento a distanza solo in casi eccezionali.
8. Per la validità delle sedute è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti di cui al comma 1, lettere a) -c) sottratti gli assenti giustificati.
9. L'assenza di un membro del Collegio Docenti o di un/a supervisore non membro a più del 50% delle sedute nell'arco di un anno accademico verrà discussa nel Collegio e potrebbe comportare la decadenza come membro del Collegio stesso, nonché precludere la possibilità di future supervisioni.
10. Le delibere vengono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti e sono immediatamente esecutive, salvo che l'organo ne differisca l'esecutività. In caso di parità prevale il voto del Coordinatore/trice.
11. Delle riunioni del Collegio Docenti è redatto verbale a cura del vice Coordinatore/trice o dal/la professore/ssa ordinario/a con minore anzianità di ruolo. Il verbale viene approvato e reso visibile ai membri del Collegio entro la seconda seduta successiva.
12. Qualora il Collegio debba deliberare con urgenza o entro una scadenza stabilita e non sia possibile riunire in tempo i componenti in seduta fisica, il Coordinatore/trice può convocare una seduta telematica, nel corso della quale ciascun membro trasmette per posta elettronica il proprio parere e voto su una specifica proposta di deliberazione. Le deliberazioni assunte in via telematica con il coinvolgimento di tutti i membri sono ratificate nella prima riunione utile.
13. Il Collegio Docenti con propria delibera può delegare il Comitato Esecutivo allo svolgimento in tutto o in parte di alcune sue funzioni. Le specifiche deleghe al Comitato Esecutivo sono:
 - a. Esame finale
 - Ammissione all'esame finale e alle procedure di revisione tesi (tranne che nei casi critici per i quali verrà consultato il Collegio)



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

- Approvazione revisori tesi di dottorato
- Proposte di nomina (al Rettore) dei commissari di esame finale
- b. Passaggio all'anno successivo
 - Nomina del comitato di valutazione
 - Ammissioni agli anni successivi (tranne che nei casi critici per i quali verrà consultato il Collegio)
- c. Bando
 - Approvazione
- d. Manifesto Studi
 - Revisione valutazioni degli studenti
 - Proposte di modifica
- e. Varie
 - Valutazione richieste di autorizzazione per attività lavorativa esterna, secondo quanto previsto all'art. 26, comma 2 del Regolamento di Ateneo
 - Selezione delle domande per fondi aggiuntivi di mobilità per dottorandi nell'ultimo anno
 - Selezione ed eventuale approvazione delle domande per richieste di proroga (art. 29 comma 6 del Regolamento di Ateneo)
 - Richieste di supervisione e cambio supervisione
 - Approvazione richieste di periodi di ricerca all'estero

Art. 9 – Coordinatore/Coordinatrice

1. Il/La Coordinatore/Coordinatrice del Collegio Docenti svolge i compiti stabiliti dall'art. 13 del Regolamento di Dottorato.
2. Il/La Coordinatore/trice dura in carica tre anni e può essere rieletto una sola volta.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 10 – Comitato Esecutivo

1. Il Collegio Docenti può istituire un Comitato Esecutivo, composto da almeno 4 membri eletti dal Collegio dei Docenti, oltre che dal/la Coordinatore/trice, che ne fa parte di diritto e lo presiede. Fatto salvo il numero complessivo di almeno 4 membri, il Collegio può disporre una diversa ripartizione dei membri per componente accademica (docenti di prima e seconda fascia, ricercatori, ed esperti), per assicurare proporzionalità nella rappresentanza nel Comitato Esecutivo rispetto alla composizione del Collegio Docenti, fermo restando il limite minimo di 1 per ciascuna componente. Per il funzionamento del Comitato Esecutivo e per la verbalizzazione delle sedute si applicano le norme previste per il Collegio Docenti.
2. Per la validità delle sedute è richiesta la maggioranza assoluta dei componenti. In caso di necessità particolari, può essere convocata una riunione telematica.
3. Il Comitato Esecutivo coadiuva il/la Coordinatore/trice negli adempimenti cui è tenuto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Dottorato e delibera sulle materie ad esso delegate dal Collegio Docenti, al quale riferisce costantemente in merito all'attività svolta.
4. Il/La Coordinatore/trice può assegnare ai singoli membri del Comitato Esecutivo specifiche funzioni ritenute necessarie per il perseguimento di obiettivi gestionali ed organizzativi del Corso.
5. Il Comitato Esecutivo può revocare l'incarico di supervisore, co-supervisore, mentore e membro OC a chi non ottemperi agli obblighi connessi a tale ruolo, e può proporre la decadenza dal Collegio Docenti. Tale decisione deve essere deliberata dal Collegio Docenti a maggioranza assoluta dei presenti.
6. Il Comitato Esecutivo resta in carica per la durata del mandato del/la Coordinatore/trice.
7. In caso di dimissioni, di cessazione o di impedimento di un membro del Comitato Esecutivo per un periodo superiore ai tre mesi, il/la Coordinatore/trice indice l'elezione per la sostituzione. Il mandato del nuovo membro scade con il mandato del Comitato Esecutivo.

Art. 11 – Supervisore e Co-supervisore

1. Dall'inizio del percorso di dottorato, ciascun/a dottorando/a è affiancato/a da un/a supervisore, scelto/a tra a) i membri del Collegio Docenti, b) i membri del CIMEC non appartenenti al Collegio Docenti, la cui ricerca è condotta al CIMEC per più del 50%, c) i/le ricercatori/trici o docenti con un adeguato profilo scientifico e che finanziano una borsa coerente con le tematiche del dottorato. A ciascun/a dottorando/a è assegnato/a anche un/a co-supervisore scelto/a tra i membri del Oversight Committee.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

2. Il/La supervisore o il/la co-supervisore è di provenienza universitaria, nel ruolo di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della legge 240/2010, o professore/ssa di II fascia, o professore/ssa di I fascia, e deve far parte del Collegio Docenti.
3. L'incarico di supervisore e co-supervisore è attribuito dal Comitato Esecutivo tenendo conto, ove possibile, della proposta del dottorando/a.
4. Il/La supervisore assiste lo/la dottorando/a nella definizione dell'argomento specifico di ricerca della tesi di dottorato ed è suo dovere assistere il/la dottorando/a nel progetto di ricerca al fine di assicurare che il lavoro svolto sia scientificamente valido.
5. Il/La supervisore affianca il/la dottorando/anella proposta e nella pianificazione del piano di studi individuale, inclusa la sua partecipazione a convegni, scuole e seminari esterni.
6. Il/La supervisore/co-supervisore assiste il/la dottorando/a, verificandone l'attività ed il rispetto delle norme anche comportamentali ritenute fondamentali per il valore del Corso e per la crescita scientifica e professionale dei/le suoi/e dottorandi/e.
7. E' prevista la possibilità di un cambio del supervisore previa delibera del Comitato Esecutivo, il quale deve esserne informato attraverso comunicazione scritta da entrambe le parti. Qualora l'esito della discussione sia favorevole ad un cambio di supervisione, il Comitato Esecutivo nomina il nuovo supervisore.

Art. 12 – Oversight Committee

1. Il/Le dottorandi/e sono tenuti a presentare periodicamente il proprio lavoro ad un Comitato di Monitoraggio (Oversight Committee - OC) composto dal/la supervisore e da altri/e due esperti/e (di cui uno/a è il/la Co-supervisore).
2. L'OC è nominato dal/la supervisore previo coordinamento con il/la dottorando/a, e poi confermato dal Comitato Esecutivo.
3. Al completamento della presentazione o della relazione scritta di un/a dottorando/a, l'OC ha l'obbligo di fornire allo/a stesso/a un feedback (sia scritto che orale).
4. I membri dell'OC assegnati a ciascun/a dottorando/a rimangono gli stessi per tutto il quadriennio.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 13 – Mentore

1. Il/La mentore è un/a ricercatore/trice senior, in genere un/a professore/ssa ordinario/a o associato/a che è al CIMEC da almeno tre anni e che sarà presente durante tutto il ciclo di dottorato di ricerca del/la dottorando/a. È il suo obbligo incontrare il/la dottorando/a un paio di volte l'anno (o più), e non è coinvolto nella ricerca del/la dottorando/a. Il suo ruolo è principalmente quello di supportare lo/a stesso/a su temi diversi dal progetto di ricerca. Il/Le Mentori sono scelti/e dai/le dottorandi/e, tipicamente tra i membri del Collegio, ma possono anche essere docenti di altro dottorato, da almeno tre anni e previa autorizzazione del Comitato Esecutivo.
2. La scelta del/la Mentore è a totale discrezione del/della dottorando/a, e in assenza di una espressa richiesta, ne viene nominato/a uno/a d'ufficio tra i membri del Comitato Esecutivo.

Art. 14 – Comitato di valutazione

1. Il Comitato di Valutazione, che prende il nome di Comitato di Valutazione di Fine Anno (EYE-C), è composto da un minimo di 2 membri del Collegio, nominati dal Comitato Esecutivo. Gli incarichi di ciascun membro durano due anni in maniera tale che ogni membro riceve l'incarico in un anno diverso dall'altro. Uno dei due membri è parte del Comitato Esecutivo.
2. Alla fine di ogni anno accademico il Collegio delega al Comitato di Valutazione il compito di rivedere tutti i feedback, le valutazioni e le relazioni di fine anno e di fornire un riepilogo-raccomandazione al Collegio in merito all'ammissione degli Studenti per il passaggio all'anno successivo
3. Per poter formulare una raccomandazione completa, il Comitato di Valutazione ha la facoltà di raccogliere informazioni aggiuntive da supervisor, dottorandi/e o altre fonti ritenute rilevanti per eseguire questo compito.

Art. 15 – Manifesto degli Studi

1. Prima dell'inizio dell'anno accademico il Collegio dei Docenti del Corso approva il Manifesto degli Studi, che viene pubblicato sul sito del Corso.
2. Il Manifesto degli Studi contiene:
 1. le disposizioni relative ad attività formative, propedeutiche e/o integrative degli insegnamenti;



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

2. modalità di svolgimento di eventuali attività di laboratorio, pratiche e di tirocinio, se previste dai curricula;
 3. modalità di svolgimento degli esami e altre verifiche di profitto;
 4. modalità di riconoscimento dei crediti, comprensivi delle regole della corrispondenza tra crediti formativi previsti dal corso e crediti acquisibili presso altre Istituzioni universitarie nazionali ed estere (incluse le scuole estive);
 5. possibilità di presentare eventuali curricula individuali;
 6. il calendario delle principali scadenze per i/le dottorandi/e iscritti/e al Corso, con l'indicazione dei termini per la presentazione del piano di studi e approvazione dello stesso da parte del Comitato Esecutivo.
3. Il/La dottorando/ è tenuto/a a presentare un piano di studio, scegliendo tra le offerte formative delineate nel Manifesto. Tale piano deve essere approvato anzitutto dal/la supervisore, e successivamente dal Comitato Esecutivo.

Art. 16 – Attività di formazione

1. Il Corso offre annualmente una serie di attività formative presentate, all'inizio di ciascun anno accademico, nel Manifesto degli Studi, nel quale viene anche fornita una descrizione delle modalità di svolgimento.
2. Per tutta la durata dell'anno accademico il dottorando è tenuto a frequentare i seminari, workshop e simposi proposti dal CIMeC e da partner esterni, scelti in base all'affinità culturale del proprio percorso formativo, ma anche tenendo conto della utilità di una preparazione più ampia. La partecipazione ai seminari costituisce elemento di valutazione dell'attività svolta dal dottorando.
3. Per eventuali soggiorni all'estero di durata superiore a quattro settimane, è necessaria una richiesta del/la supervisore al/la Coordinatore/trice, che illustri gli obiettivi formativi e scientifici delle attività previste.
4. Tutti i dettagli relativi al numero e alla tipologia di crediti da conseguire sono riportati nel Manifesto degli Studi.

Art. 17 – Modalità di selezione

L'accesso al Corso avviene tramite una procedura selettiva con valutazione comparativa basata su titoli e colloquio.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 18 – Sospensioni e assenze

1. Eventuali sospensioni del percorso di dottorato possono essere concesse al/la dottorando/adal Collegio Docenti per gravi e giustificati motivi personali, e previa presentazione di apposita richiesta motivata.
2. Al termine del periodo di sospensione l'interessato/a riprenderà il corso previa dichiarazione di rientro a firma del/la Coordinatore/trice.
3. Eventuali assenze non concordate preventivamente e non segnalate tempestivamente per iscritto al/la supervisore potranno essere motivo di esclusione dal Corso.

Art. 19 – Modalità di valutazione per l'ammissione all'anno di corso successivo

Le modalità di valutazione per l'ammissione all'anno di corso successivo sono dettagliate nel Manifesto degli Studi.

Art. 20 – Conseguimento del titolo

1. Il Collegio dei Docenti, o, su sua delega, il Comitato Esecutivo, designa per i/le dottorandi/e la Commissione Giudicatrice per il conseguimento del titolo, osservando al riguardo quanto previsto dal Titolo VII del vigente Regolamento di Dottorato.
2. Qualora sopravvengano circostanze eccezionali il Corso prevede la possibilità che un membro valutatore partecipi in videoconferenza all'esame finale.

Art. 21 – Dottorandi/e: diritti e doveri

1. Ad integrazione dei diritti e dei doveri dei/le dottorandi/e indicati nell'art. 25 del vigente Regolamento di Dottorato, ciascun dottorando è tenuto a:
 - a. monitorare l'andamento del suo percorso di dottorato, pianificando assieme al/alla supervisore incontri regolari (a cadenza minima bi-mensile) nei quali concordare piani di lavoro, e discutere degli aspetti teorici e pratici dei progetti in corso;
 - b. garantire una comunicazione tempestiva con il/la supervisore e la segreteria del Corso di Dottorato, rendendosi reperibili attraverso una rapida risposta ai messaggi di posta elettronica;
 - c. assicurare lo sviluppo del progetto di ricerca in base agli obiettivi concordati e presentare le relazioni scritte secondo i tempi concordati;



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

- d. presentarsi agli incontri stabiliti;
 - e. comunicare tempestivamente alla segreteria, al mentor e/o al/la Coordinatore/trice problemi o difficoltà che possano emergere con il/la proprio/a supervisore.
 - f. rispondere in modo veritiero e preciso ai quesiti sottoposti dal Corso in merito all'andamento del dottorato, alla relazione con il/la supervisore, con l'Oversight Committee e/o mentor.
Affermazioni false potranno portare all'esclusione dal dottorato.
2. In aggiunta ai diritti e ai doveri dei/le dottorandi/e indicati nell'art. 25 del vigente Regolamento di Dottorato, il ruolo dei/le rappresentanti della componente studentesca consiste nel:
 - a. rappresentare le richieste e le necessità della componente studentesca;
 - b. collaborare con il Collegio Docenti e la segreteria del Corso oltre a provvedere e trasmettere informazioni a tutti i/le componenti del Corso.
 3. I/Le dottorandi/e devono inoltre attenersi alle procedure pubblicate sul Manifesto Studi relative alle attività correlate alla formazione e usufruire della documentazione che regola il Corso scaricabile dalla pagina "PhD Resources" del sito "<https://wiki.cimec.unitn.it/>".
 4. I/Le dottorandi/e hanno l'obbligo di leggere attentamente e firmare il Code of Conduct del Corso di dottorato in Cognitive and Brain Sciences.
 5. Le norme di riferimento di ateneo ad integrazione di questo articolo sono:
 - a. Codice etico dell'Università di Trento
 - b. Regolamento degli Studenti dell'Università di Trento
 - c. Codice d'onore degli Studenti dell'Università di Trento

Art. 22 – Supervisor e Co-supervisor: diritti e doveri

Il/La supervisore, e co-supervisore sono tenuti a:

1. Supervisore
 - a. definire e monitorare l'andamento del progetto di dottorato, pianificando assieme al/la dottorando/a incontri regolari (a cadenza minima bi-mensile) nei quali concordare piani di lavoro, discutere degli aspetti teorici e pratici dei progetti in corso;
 - b. garantire una comunicazione tempestiva con il/la dottorando/a e la segreteria del Corso di Dottorato, rendendosi disponibili in caso di necessità impellenti per incontri in presenza o virtuali, e attraverso una rapida risposta ai messaggi di posta elettronica;



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

- c. assicurare al/la dottorando/a le attrezzature necessarie a svolgere il progetto di ricerca;
- d. presentarsi agli incontri stabiliti;
- e. fornire al/la dottorando/a indicazioni chiare in merito ai progressi o alle difficoltà relative al progetto di dottorato.
- f. rispondere in modo veritiero ai quesiti sottoposti dal Corso sull'andamento del dottorato, il rapporto con il/la dottorando/a, pena l'esclusione dal Collegio e la decadenza dal ruolo.

2. Co-supervisore

- a. monitorare l'andamento del progetto di dottorato.

Art. 23 – Diritti brevettuali

L'attribuzione del diritto di conseguire il brevetto e il copyright per le invenzioni realizzate a seguito di attività di ricerca scientifica, svolta utilizzando comunque strutture e mezzi finanziari forniti dall'Università degli Studi di Trento, è regolata in via generale dal Regolamento Brevetti dell'Università.

Art. 24 – Dotazione personale

1. Il Corso mette a disposizione di ciascun/a dottorando/a una dotazione personale annuale definita come "Budget per l'attività di ricerca" non inferiore al 10% della borsa.
2. Tale dotazione può essere utilizzata dal/la dottorando/a nell'arco del dottorato per finanziare:
 - a. la partecipazione a conferenze e seminari o altri eventi scientificamente interessanti,
 - b. l'acquisto di attrezzatura scientifico-informatico,
 - c. il pagamento dei soggetti per i propri esperimenti di ricerca

concordati e preventivamente approvati dal/la proprio/a supervisore.

Art. 25 – Attività sussidiaria ed integrativa

1. Come previsto dall'art. 26 del Regolamento di Dottorato, il Collegio Docenti e il Comitato Esecutivo può autorizzare espressamente il dottorando allo svolgimento di attività didattica, sussidiaria e integrativa, purché compatibili con la frequenza al corso di dottorato, alla ricerca stessa, ed alle sue attività formative.
2. Per le attività di didattica integrativa si pone un limite di 40 ore totali per anno per l'intero ciclo di dottorato.
3. Per le attività di tutorato della componente studentesca dei corsi di laurea e di laurea magistrale.



REGOLAMENTO INTERNO DEL CORSO DI DOTTORATO IN COGNITIVE AND BRAIN SCIENCES

Art. 26 – Ritardi

Eventuale ritardo nell'inizio dell'anno accademico da parte del/la dottorando/a è tollerato solo in casi giustificati, indipendenti dalla volontà del/la dottorando/a e ritenuti validi dal Collegio Docenti.

Art. 27 – Modifiche al Regolamento interno

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del Regolamento di Dottorato e successivamente all'attivazione del Corso, ogni modifica al presente Regolamento interno deve essere approvata dal Consiglio del CIMEC, sentito il Collegio Docenti. Il Regolamento Interno così modificato entra in vigore dalla data di pubblicazione sul sito web del Corso.

Art. 28 – Norme finali e di rinvio

1. Per i cicli già attivi alla data di entrata in vigore del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca continuano ad applicarsi il Regolamento Interno del Corso di Dottorato in Cognitive and Brain Sciences approvato dal Consiglio CIMEC del 21 luglio 2016 (dal XXXIII ciclo), e del 3 aprile 2019 (dal XXXV ciclo), salvo quanto previsto dall'art. 35 del Regolamento di Ateneo (in materia di conseguimento del titolo).
2. Il presente regolamento integra, per quanto da esso espressamente disposto, quanto stabilito dalla vigente normativa nazionale e dal Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca, che trovano in ogni caso piena e diretta applicazione.